

ORIGINALE



REGIONE SICILIANA

GIUNTA REGIONALE

nell'adunanza n. 101 del 10 settembre 2014.

«Atto per la collaudo della Tavola di stoffa» - Approvazione degli atti concernenti la collaudo della «Tavola di stoffa» destinata per il collaudo degli apparecchi.

La Giunta Regionale

VISTO la LEGGE della Regione Siciliana

N. 10 del 10 agosto 2014 recante «Approvazione»

N. 10 del 10 agosto 2014 recante «Approvazione»

N. 10 del 10 agosto 2014 recante «Approvazione»

N. 10 del 10 agosto 2014 recante «Approvazione»

N. 10 del 10 agosto 2014 recante «Approvazione»

N. 10 del 10 agosto 2014 recante «Approvazione»

N. 10 del 10 agosto 2014 recante «Approvazione»

N. 10 del 10 agosto 2014 recante «Approvazione»

N. 10 del 10 agosto 2014 recante «Approvazione»

N. 10 del 10 agosto 2014 recante «Approvazione»





REGIONE SICILIANA

GIUNTA REGIONALE

REGIO Sicilia, legge regionale n. 10 del 1994, art. 10, comma 1, lettera a)

REGIO Sicilia, legge regionale n. 10 del 1994, art. 10, comma 1, lettera b)

REGIO Sicilia, legge regionale n. 10 del 1994, art. 10, comma 1, lettera c)

REGIO Sicilia, legge regionale n. 10 del 1994, art. 10, comma 1, lettera d)

REGIO Sicilia, legge regionale n. 10 del 1994, art. 10, comma 1, lettera e)

REGIO Sicilia, legge regionale n. 10 del 1994, art. 10, comma 1, lettera f)

REGIO Sicilia, legge regionale n. 10 del 1994, art. 10, comma 1, lettera g)

REGIO Sicilia, legge regionale n. 10 del 1994, art. 10, comma 1, lettera h)

REGIO Sicilia, legge regionale n. 10 del 1994, art. 10, comma 1, lettera i)





REGIONE SICILIANA

GIUNTA REGIONALE

La Giunta Regionale, in data del 24/05/2011, ha deliberato la deliberazione di autorizzazione all'apertura di un ufficio di pubblica amministrazione in...

La deliberazione in data del 24/05/2011, ha deliberato la deliberazione di autorizzazione all'apertura di un ufficio di pubblica amministrazione in...

La deliberazione in data del 24/05/2011, ha deliberato la deliberazione di autorizzazione all'apertura di un ufficio di pubblica amministrazione in...



La deliberazione in data del 24/05/2011, ha deliberato la deliberazione di autorizzazione all'apertura di un ufficio di pubblica amministrazione in...

La deliberazione in data del 24/05/2011, ha deliberato la deliberazione di autorizzazione all'apertura di un ufficio di pubblica amministrazione in...

ORIGINALE

ATTI DELLA GIUNTA REGIONALE



Regione Siciliana

DELIBERAZIONE N. 301 DEL 19/09/2016 ALLEGATO A PAG 1 di 1

Presidenza del Consiglio dei Ministri

Regione Siciliana

PATTO PER LO SVILUPPO DELLA REGIONE SICILIANA

**Attivazione degli interventi prioritari
e individuazione delle aree di intervento strategiche per il territorio**



IL SEGRETARIO

PREMESSO

- o che il Mezzogiorno rappresenta un grande potenziale per il rilancio dell'economia e per la crescita del Paese e che il conseguimento di un clima sostenibile di sviluppo richiede azioni mirate a ridurre il divario tra il Nord e il Sud;
- o che un processo di rilancio ed-innesco, guidato e governato dal territorio richiede strumenti mirati che rispettino le istituzioni e livello locale, regionale e nazionale, in un quadro programmatico complessivo;
- o che la Presidenza del Consiglio dei Ministri e la Regione Siciliana condividono la volontà di adottare una strategia di azioni dirette e integrate, orientata alla realizzazione degli interventi necessari per la riqualificazione del territorio, la realizzazione di nuovi investimenti infrastrutturali, la riqualificazione e l'industrializzazione degli aree dirette industriali e gli interventi mirati allo sviluppo economico, produttivo e occupazionale del territorio regionale;
- o che l'articolo 1 comma 295 della legge 28 dicembre 2013, n. 178 prevede che "gli interventi che coinvolgono una molteplicità di soggetti pubblici e privati, giudiziari istituzionali e tecnici, regionali e locali, della amministrazione statale, regionale, locale e possono essere realizzati sulla base di accordi";
- o che l'articolo 1 del decreto legislativo n. 100 del 2016 della legge n. 190 del 2016 prevede che "si autorizza che gli stessi possano contrarre in qualsiasi materia:
 - a) le attività e gli interventi da realizzare;
 - b) le forme e modalità di attuazione;
 - c) i termini e gli adempimenti procedurali;
 - d) la ripartizione finanziaria necessaria per la progettazione, realizzazione ed il completamento degli interventi;
 - e) l'individuazione dei soggetti responsabili per il coordinamento e la gestione dei lavori".
- o che il D. Lgs. n. 118 del 10 maggio 2016 e successive modifiche e integrazioni definisce le modalità per l'individuazione e l'attuazione degli interventi, la destinazione e l'attuazione delle risorse aggiuntive, al fine di promuovere lo sviluppo economico e la crescita lavorativa, approvando gli strumenti socio-economici amministrativi nel Paese;
- o che l'art. 10 della legge n. 190 del 2016, in attuazione dell'articolo 1 della legge n. 178 del 2013, definisce l'ambito di applicazione delle azioni di attuazione autorizzate dagli interventi per sviluppo e crescita territoriali;
- o che il regolamento UE n. 1303/2013, dell'Unione delle istituzioni di gestione 2014-2020, stabilisce le norme comuni applicabili ai Fondi strutturali e di investimento europei (FSE), compresi il Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR);
- o che il regolamento UE n. 1303/2013, concernente le norme di investimento e favore della crescita e dell'occupazione, stabilisce sia gli ambiti di applicazione dei fondi FESR, che le condizioni di attuazione;
- o che l'articolo 1 comma 700 della legge 28 dicembre 2013, n. 178 (legge di stabilità 2014), ha definito le azioni prioritarie di programmazione delle risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Crescita (FSC) 2014-2020;
- o che l'articolo 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 177, di attuazione del comma 8 prevede che il complesso delle risorse del Fondo per lo sviluppo e la crescita per il periodo di



IL SEGRETARIO

Handwritten signature of the Secretary.

programmazione 2014-2020 sia destinata a realizzare esclusivamente interventi per lo sviluppo, anche di natura ambientale;

- che la Commissione Europea ha esortato, in data 29 ottobre 2014, l'Unione di Partecipazione con l'Italia per l'impiego dei fondi strutturali e di investimenti europei per la crescita e l'occupazione nel periodo 2014-2020;
- che, in attuazione al patto di cooperazione 2014-2020, si intende assegnare risorse per un ammontare di 2.000 milioni di euro del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione per l'attuazione degli interventi compresi nel presente Patto di Cooperazione, quale quota parte del totale delle risorse destinate alla Regione Siciliana nell'ambito del Fondo Sviluppo e Coesione destinati alla Regione del Mezzogiorno;
- che la selezione delle opere del PON 2014-2020 e di altre fonti nazionali destinate dalla Regione Siciliana per il cofinanziamento di interventi nell'ambito del presente Patto di Cooperazione per la definizione delle stesse e analoghi legami bilaterali tra la Regione Siciliana e le amministrazioni competenti;

TENUTO CONTO

che le principali linee di sviluppo e relative aree di intervento, sono state tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri e la Regione Siciliana, negli anni seguenti cinque settori prioritari:

1. Infrastrutture
2. Ambiente
3. Sviluppo economico ed attività produttive
4. Ricerca e Cultura
5. Sicurezza, legalità e mobilità del territorio

che, per la durata del presente Patto di Cooperazione, in particolare, sono di interesse rilevante le attività - in un'ottica programmatica - delle risorse del Fondo di Cooperazione Complementare, ed in particolare le risorse del PO FESR 2014-2020, le risorse del Programma Operativo Nazionale 2014-2020 relativi ai stessi ambiti prioritari di intervento, le risorse del Programma Operativo Complementare Sicilia 2014-2020 e le fonti finanziarie già individuato e realizzate, oltre alle risorse disponibili per ciascuno settore prioritario di intervento, nel quadro del Patto di Cooperazione e dei altri strumenti delle politiche di coesione;

che, per quanto riguarda la realizzazione degli interventi infrastrutturali in materia di gestione, manutenzione e sostanzamento dei rifiuti, deve essere data priorità assoluta a quegli interventi che consentono il pieno ed integrato della gestione del ciclo integrato dei rifiuti - a seguito dell'adozione n. 5 del 1 giugno 2015 - e a quegli interventi che rispettano la procedura di selezione del 12/12/15 per la selezione della direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti;

che, per quanto riguarda la realizzazione degli interventi in materia di governo e gestione della risorsa idrica, deve essere data massima priorità a quegli interventi che abbiano proceduto di riferimento alle direttive comunitarie sulle quali sono già state emesse le ordinanze di sanatoria, esse procedute di riferimento (D.G. PUGN) tenendo altresì conto degli obiettivi di medio termine della direttiva 2000/60/CE e conseguenti, laddove possibile, l'integrazione tra finalità di tutela della risorsa e degli obiettivi acquisiti ex direttiva 2000/60/CE e finalità di miglioramento del livello di gestione ai sensi della direttiva 2000/60/CE;

• che gli interventi connessi ai diversi obiettivi di intervento con risorse pubbliche, con le risorse della regionalità e del Mezzogiorno e con gli obiettivi e le priorità



IL SEGRETARIO

[Handwritten signature]

comunità individuali nei piani di gestione del rischio di alluvioni, al posto della direttiva 2007/60/CE, approvata dal Parlamento e della direttiva 2007/60/CE e nel caso dei comuni strutturali i legami delle comunità di rischio, ai sensi dell'art. 1 della legge n. 21/2016 e per quanto riguarda la pericolosità da alluvione dovuta a costata e nella valutazione di rischio idrogeologico (RPI) per quanto attiene alla pericolosità geomorfologica, l'applicazione del criterio di suscettibilità e di selezione individuali del DPCM 28 maggio 2008.

- che tra gli interventi infrastrutturali, sono considerati prioritari quelle opere essenziali e indispensabili al servizio, ammesse alla mobilità prodotta e non stata, di collegamento tra le aree idriche, anche a densità di popolazione ed ai presidi di protezione civile (ve di legge)
- che gli interventi strategici comprendono: opere di sviluppo e attività aree di intervento, autorizzati da la Presidenza del Consiglio dei Ministri e la Regione Siciliana, (Cronoprogramma)

1. Infrastrutture

Le opere infrastrutturali selezionate per questa azione comprendono: gli interventi prioritari di manutenzione delle strutture e interventi di manutenzione ordinaria di interventi di miglioramento della qualità di fondo di circolazione.

Gli interventi che rientrano in questo ambito hanno l'obiettivo di migliorare la mobilità per la coltura delle imprese e dei cittadini con una finalità di mobilità e per accessibilità alle diverse aree rurali, mediante nuove infrastrutture e messa in sicurezza di parti infrastrutturali e tutela di tali delle attività economiche, delle aree coltivate e messa in sicurezza delle infrastrutture delle comunità, manutenzione e riqualificazione delle rete viale statale e delle infrastrutture legate al miglioramento del sistema di trasporto, interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria della qualità della vita nei comuni della Sicilia.

2. Acque

Gli interventi strategici consistono nel valutare l'attuale situazione, migliorando le opere esistenti e nuove opere di miglioramento idrogeologico e di tutela.

2.1. Acque e rifiuti

In questo ambito sono compresi tutti gli interventi che risolvono le procedure di infrazione 2007/2007, relativi alle disposizioni legislative di attuazione e tutti i casi concernenti una gestione ordinaria dei rifiuti ed allo smaltimento dei rifiuti speciali (art. 10 del DPCM 28/5/08), la verifica del livello qualitativo, la opere di tutela di sistema idrico integrato, nell'ambito della distribuzione e tutela delle acque, nel controllo e nell'ambito di adeguamento e ottimizzazione del sistema di depurazione per la risoluzione delle procedure di infrazione alle direttive comunitarie in corso, l'implementazione per il trattamento degli inquinanti della infrastruttura di depurazione idrica e del sistema in cui il controllo, consolidamento, manutenzione e riqualificazione di infrastruttura idrica di superficie deve essere rispettato nelle aree di inquinamento transitorie.

2.2. Rischio idrogeologico

In questo ambito sono compresi tutti gli interventi per la mitigazione dell'erosione costiera, la messa in sicurezza di infrastrutture, interventi di protezione civile che mirano al potenziamento della rete sismica ed in cui gli interventi per la mitigazione del rischio di dissesto idrogeologico ed interventi per mitigare il rischio alluvioni ed i rischi frana.



IL SEGRETARIO

[Handwritten signature]

In questa ambito sono compresi gli interventi finalizzati alla fruizione del servizio alla luce della diversa tipologia ed alla valorizzazione del patrimonio esistente della città.

2) Sviluppo economico e attività produttive

Gli interventi strategici selezionati per questo settore riguardano: a) le aree industriali, b) il settore della tecnologia (ovvero, c) i centri di sviluppo, d) il rafforzamento del sistema della ricerca scientifica, e) il settore di accesso al credito, f) spazio digitale.

Le azioni sono finalizzate alla riqualificazione del bacino di carenaggio del Circolo di cui alla riconversione e riqualificazione delle aree di zona industriali comprese al Territorio Industriale SIDA, alla infrastrutturazione e riqualificazione ambientale delle aree industriali, a realizzare aree produttive efficienti, ecosostenibili e compatibili dell'accesso alla banda larga al potenziamento e il sostegno delle imprese attraverso centri di sviluppo e misure di accesso al credito (ovvero, d) il credito e f) la garanzia regionale allo sviluppo del sistema della ricerca scientifica e tecnologica di lungo periodo.

3) Sviluppo culturale

Le azioni considerate strategiche per questo settore di intervento mirano principalmente al potenziamento della filiera culturale, g) interventi di promozione e valorizzazione del territorio.

Sono previsti azioni per la filiera audiovisiva e delle spettacoli del circolo, inserendosi nel Piano di Sviluppo Culturale del Comune, lo sviluppo della filiera turistica per il miglioramento dell'offerta turistica della Sicilia, ed inoltre previsti un programma di interventi che miri alla promozione, valorizzazione e sviluppo delle strutture e dei siti culturali ed archeologici della Sicilia, e dei beni culturali di proprietà della Sicilia.

4) Sicurezza, legalità e mobilità dei territori

Gli interventi strategici selezionati per questo settore mirano a: a) aspetti di legalità, b) mobilità (proprio, c) energia alternativa.

In questo ambito sono compresi gli interventi di messa in sicurezza e riqualificazione di edifici di valore storico culturale e centri di legalità e contrasto alla criminalità organizzata, nonché interventi per la riqualificazione ed il potenziamento delle strutture sportive e per favorire una mobilità sostenibile (tramite veicoli elettrici ed ecologici alternativi).

Il Piano di Programmazione Economica (PPE) del 2014 approvato la distribuzione del Piano di Programmazione Economica (PPE) nazionale del progetto Europa per il periodo di programmazione 2014-2020 e il relativo regolamento, nonché i criteri per la programmazione degli interventi europei nel quadro dell'articolo 105 della legge n. 190/2012, previsti nel Piano di Programmazione Economica (PPE).

Il Piano di Programmazione Economica (PPE) della legge n. 190 del 2012 e del Piano di Programmazione Economica (PPE) della legge n. 190 del 2012, approvato dal Consiglio Regionale Siciliano, ha come obiettivo la programmazione degli interventi europei nel quadro dell'articolo 105 della legge n. 190/2012, previsti nel Piano di Programmazione Economica (PPE).

Il Piano di Programmazione Economica (PPE) della Regione Siciliana, con deliberazione della Giunta Regionale n. 237 del 26 febbraio 2014, ha come obiettivo la programmazione degli interventi europei nel quadro dell'articolo 105 della legge n. 190 del 2012, previsti nel Piano di Programmazione Economica (PPE).

della Giunta Regionale

IL SEGRETARIO



[Handwritten signature]

Consiglio Regionale della Sicilia Regione Siciliana 2014-2019 approvato con Decisione n. 2389 del 21 agosto 2012

- che l'Art. 1, comma 1, della legge n. 237/2009, recata in attuazione della legge sull'ordinamento degli Enti Locali, stabilisce tra l'altro il compito delle regioni di organizzare l'esercizio delle funzioni amministrative a livello locale, in particolare prevedendo lo strumento di accordo di cooperazione, con le autorità locali, al fine di realizzare un sistema efficiente al servizio dello sviluppo economico, sociale e civile;
- che il Dipartimento per la politica di coesione della Presidenza del Consiglio dei Ministri, di cui all'articolo 10, comma 2, del decreto legge n. 98 del 25 giugno 2009, convertito dalla legge n. 130 dell'11 agosto 2009, n. 130, cura il rapporto con le amministrazioni statali e regionali concernenti, specie al fine dell'adozione degli atti di indirizzo e di programmazione relativi all'impiego dei fondi strutturali dell'Unione europea nonché del Fondo per lo sviluppo e la coesione;
- che l'Agenzia per la crescita territoriale, di cui all'art. 10, comma 1, del decreto legge n. 98 del 25 giugno 2009, n. 130, convertito dalla legge n. 130 dell'11 agosto 2009, n. 130, al fine di assicurare il rafforzamento dell'azione di programmazione, coordinamento, sorveglianza e sostegno della cultura di gestione, tra l'altro:
 - opera, in collaborazione con le autorità locali e i comitati, il monitoraggio sistematico e continuo dei programmi operativi e degli interventi della politica di coesione;
 - curare la tenuta di tutte le attività di gestione;
 - vigila, nel rispetto delle competenze delle singole amministrazioni pubbliche, sull'attuazione del programma;
 - ha esecutivezza alla delega di azioni attribuite ai sensi degli articoli 1 e 5 della legge n. 237/2009;
- che l'Agenzia Nazionale per l'efficienza degli investimenti e lo sviluppo d'Impresa, di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 237/2009, recata in attuazione della legge sull'ordinamento degli Enti Locali, ha il compito di creare, nel quadro di una razionalizzazione e razionale ed efficiente le relative procedure di spesa per svolgere attività economiche, finanziarie e tecniche a supporto delle attività investitive interessate alla realizzazione di interventi finanziari con risorse nazionali e comunitarie e svolgerà le funzioni di Centrale di Coordinamento ai sensi dell'articolo 5, comma 1, della legge n. 237/2009, convertita con modificazione dalla legge n. 237/2009 e dell'articolo 10, comma 1, della legge n. 237/2009, nonché le funzioni di supporto relative agli interventi previsti nei Contratti Istituzionali di Sviluppo ai sensi dell'articolo 5, comma 1, della legge n. 237/2009;
- che la Regione Siciliana, per l'attuazione degli interventi inseriti nel presente Piano, può avvalersi dei propri Enti, Società in forme nonché delle amministrazioni pubbliche territorialmente competenti, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa europea e nazionale in materia;

CONSIDERATO

- che la Presidenza del Consiglio dei Ministri intende attivare, all'unanimità con la Regione Siciliana, un processo di pianificazione strategica con l'obiettivo di:
 1. assicurare la realizzazione degli interventi strategici e qualificanti per il territorio, monitorando ed analizzando l'attuazione degli interventi finanziati;
 2. avviare gli interventi strategici da avviare nella piattaforma progettuale territoriale, attraverso lo snellimento dei processi tecnici ed amministrativi;



IL SEGRETARIO

Handwritten signature in blue ink.

risultano la progettazione di nuovi interventi considerati strategici per la crescita e sviluppo della regione.

- che la Presidenza del Consiglio dei Ministri (partimenti) per le Politiche di Coesione, al fine di assicurare la realizzazione dei nuovi investimenti strutturali e infrastrutturali, assicura la qualità di spesa tramite il necessario coinvolgimento di tutti i soggetti coinvolti nei processi di programmazione strategica, intende promuovere le misure di co-finanziamento rafforzato degli interventi strategici dell'agenda della crescita, autorizzate con il contributo strutturale e cofinanziamento degli interventi e di iniziative sociali e progetti attuativi, salvo quanto garantito all'attuazione da parte del responsabile di servizi pubblici, ai sensi della normativa vigente.

RITENUTO

- di prendere atto della approvazione del Piano per la Regione Siciliana, in ragione della importanza e complessità degli interventi per lo sviluppo socio-economico della regione, e che il Piano ha l'obiettivo di garantire l'attuazione degli interventi considerati strategici, nonché di facilitare la nuova programmazione regionale e comunitaria (F.M. 2014);
- che con la ratifica del presente Piano per la Regione Siciliana, la Parti Intenditore forma una struttura flessibile ed integrata che risponde esigenze territoriali, promuovendo a tal fine, un dialogo e un confronto tra i diversi strumenti di programmazione e di finanziamento e tra le diverse fonti finanziarie disponibili, nonché tra i diversi soggetti territoriali interessati;

Intende approvare

il Piano per la Regione Siciliana (P.R.S.) e il Piano per la Regione Siciliana, di seguito le Parti, di cui al presente Piano.

Articolo 1

(Recupero delle premesse)

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Piano e costituiscono presupposti su cui si fonda il consenso delle Parti.

Articolo 2

(Oggetto e finalità)

Con il presente Piano, le Parti si impegnano ad operare e assistere in maniera unitaria ed integrata sul territorio della Regione Siciliana, finalizzate allo sviluppo economico, qualitativo ed occupazionale dell'area, nonché alla sostenibilità ambientale ed alla sicurezza del territorio.

A tal fine, le Parti formano, come delle linee di sviluppo e delle aree di intervento, mediante la Regione Siciliana ed il Governo, hanno identificato gli interventi prioritari e gli obiettivi da perseguire entro il 2017, indicati nel Allegato A, che forma parte integrante del presente Piano, per la cui attuazione è ritenuta necessaria un'azione coordinata, con il coinvolgimento di tutti i soggetti interessati.

Articolo 3

(Risorse finanziarie)

Le Parti si impegnano a tutte le iniziative ed attività del Piano mediante la messa a disposizione delle risorse proprie dell'Alleanza. Ad integrazione, nonché di cofinanziamento, nonché delle risorse dei fondi comunitari, regionali, nazionali, ecc.



IL SEGRETARIO

2. Il totale complessivo degli interventi che costituiscono gli interventi da presente fatto, e la risorse finanziarie previste per la loro attuazione sono indicati in dettaglio negli Allegati 1 e 2 di cui l'Allegato 1 sono schematicamente descritte, per ogni categoria, nella seguente tabella suddivisa per aree di intervento.

Aree di Intervento	Costo totale interventi (€)	Risorse già in possesso (€)	Risorse FSE 2014-2020 (€)	Altre risorse disponibili (€)
Infrastrutture	1.071.124.761,43	1.071.124.761,43	1.071.124.761,43	77.000.000,00
edilizia	2.029.124.162,20	2.029.124.162,20	1.704.000.000,00	325.124.162,20
Sviluppo economico ed attività produttive	258.354.824,37	258.354.824,37	258.354.824,37	159.224.077,17
Tutela e cultura	225.124.162,20		225.124.162,20	10.000.000,00
Sicurezza, legalità e sviluppo del territorio	1.124.124,16	1.124.124,16	1.124.124,16	
Totale costi e risorse	5.728.852.034,37	5.354.852.634,37	4.326.000.768,00	993.851.869,00

Le risorse finanziarie a valere sul Fondo Sviluppo e Crescita (di cui al paragrafo 2) del programma FSE 2014-2020, verranno assegnate da parte del Comitato Interregionale per la Programmazione Economica (C.I.P.E.) ai sensi del comma 705 dell'art. 1 della legge 28 dicembre 2014 n. 190 (legge di stabilità 2015).

Del valore C.I.P.E. verranno inoltre sottratti i quantitativi per il trasferimento delle risorse FSE al 31/12/2014 e per la revoca di tale quantaria delle stesse risorse di cui al presente punto.

3. Per quanto riguarda gli interventi relativi al settore edilizio "produttivo", la Part II (pag. 40) di questa

1. Per gli edifici a destinazione abitativa in cui si debba ancora intervenire agli interventi di cui all'art. 173 comma 1, 2 e 3 del D. Lgs. 112/2008 come sostituito dall'art. 1 comma 1 della legge 14/2014 (24 dicembre 2014) venga applicata l'art. 1 della procedura di affidamento ai sensi del comma 4 del medesimo art. 173, tenendo conto che risulta ormai scatta il termine perentorio di ultimazione alla data del 30 settembre 2015 per l'adozione dei relativi provvedimenti. Tali affidamenti saranno disposti in conformità con le norme vigenti dall'ente idrico in corso di costituzione ai sensi della nuova legge di riforma del servizio di cui si è data la Regione Siciliana (legge 7 dicembre 2014 n. 15).

2. I progetti per interventi di ripristino del sistema idrogeologico come risultanti dal sistema informativo Regionale Nazionale degli Interenti, di per la Difesa del Suolo (RANIS) e validati dalla Regione, conformemente a quanto previsto dalla legislazione vigente, sono ammessi al finanziamento utilizzando i criteri di scelta e di attribuzione delle risorse che, ai sensi dell'art. 10 comma 10 del decreto-legge 24 giugno 2013, n. 51 convertito con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2013, n. 76, sono stati approvati con D.P.C.M. 23 maggio 2013 recante "Indirizzazione dei criteri e delle modalità per stabilire le priorità di attribuzione delle risorse agli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico".



IL SEGRETARIO

Articolo 4
(Modalità attuative)

In considerazione della strategicità e complessità degli interventi, nonché per agevolare la realizzazione in Part, nel rispetto della pertinenza normativa europea e nazionale, possono individuare invitata quale soggetto responsabile per l'attuazione degli interventi al fine di garantire la tempestiva attuazione degli interventi previsti dal presente Patto, la Presidenza del Consiglio del Ministro di concerto con la Regione Siciliana, ove necessario e nel rispetto delle disposizioni comunitarie e nazionali, adottare le opportune misure di accelerazione ai sensi di quanto previsto dall'articolo 70 comma 2 lettera A) del Foro Decreto Legge n. 107/2016, in concerto con modificazioni dalla legge n. 135/2017.

2. Gli interventi saranno finanziati con risorse nazionali dell'Unione Europea, nonché mediante il Fondo per lo Sviluppo e la Coesione. A tal fine, la Part si impegna a dare attuazione ai contenuti del Patto mediante la messa a sistema, come indicato nell'Allegato 3, delle risorse assegnate FSC 2007-2013 e FSC 2014-2020 del Part, strumenti dell'Unione europea e delle risorse di cofinanziamento nazionale, delle risorse ordinarie nonché provenienti da altri strumenti finanziari quali fondi europei, project financing, etc., tenuto conto, oltre al quanto previsto e programmato nell'ambito del Programma Operativo 2014-2020 della Regione Siciliana (POR), anche del Programma Operativo nazionale (PON) rilevanti per gli ambiti di intervento oggetto del presente Patto.

3. La Regione Siciliana per l'attuazione degli interventi previsti nel presente Patto, può avvalersi del proprio Edil e Società in nome e con le sole attribuzioni pubbliche territorialmente competenti, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa europea e nazionale in materia.

L'Agenda per la crescita territoriale è responsabile del coordinamento e della vigilanza sull'attuazione del Patto e svolge altresì l'azione di monitoraggio e valutazione degli obiettivi raggiunti.

Articolo 5

(Referenti del Patto - Comitato di indirizzo e controllo per la gestione del Patto)

I referenti del presente Patto sono l'Autore Político per la Crescita e il Presidente della Regione Siciliana.

1. L'Autore Político per la Crescita e il Presidente della Regione Siciliana si avvalgono di un Comitato di indirizzo e controllo per la gestione del Patto (di seguito "Comitato"), senza scopo di lucro, del Patto medesimo, che risulta così costituito:

- a) un rappresentante del dipartimento per la Crescita;
- b) un rappresentante del dipartimento per la Programmazione e il Coordinamento della Politica Economica;
- c) un rappresentante dell'agenzia per la Crescita Territoriale;
- d) un rappresentante della Regione Siciliana.

2. Le decisioni del Comitato sono adottate d'intesa tra i rappresentanti della Regione e quelli delle Amministrazioni centrali del volta. Nel caso di mancata intesa, il Comitato rinviata la decisione ai Ministeri del Patto.

3. Il Comitato è presieduto dal rappresentante dell'agenzia per la Crescita Territoriale.

4. Le Amministrazioni centrali e la Regione Siciliana, coinvolte nella realizzazione degli interventi, pongono l'attuazione del Patto tra gli obiettivi annuali dei dirigenti interessati e ne danno informativa ai Referenti del Patto, rassemando le relative attività.



IL SEGRETARIO

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

L'Agenda per la Regione Siciliana e la Regione Siciliana nella prima riunione del Comitato Tripartito (ovvero rispettivamente Responsabili Unici dell'attuazione del Patto) i quali sovrintendono all'attuazione degli interventi previsti si incaricano di Controllare e di Retenere del Patto.

Articolo 6
(Impegno delle Parti)

Le Parti si impegnano, nella svolgimento dell'attività di propria competenza, a dare attuazione alle linee di azione descritte nel presente Patto, in particolare:

- a) L'Università per la Politica di Coesione, avvalendosi dei competenti dipartimenti, si impegna ad assicurare l'impiego di immediate collaborazione e di stretto coordinamento, anche con il ricorso agli strumenti di semplificazione dell'attività amministrativa e di snellimento dei procedimenti di decisione e di controllo. Si impegna inoltre, a prescrivere quali tutte iniziative abbiano le risorse finanziarie necessarie a sostenere l'attuazione di quanto previsto dal presente Patto siano effettivamente disponibili, per un'efficace attuazione degli interventi. A tal fine, su eventuale richiesta della Regione Siciliana, l'Università per la Politica della Coesione si impegna a rendere disponibile il Supporto Tecnico Operativo di Iniziativa anche in qualità di centrale di competenza e per la cura dei singoli progetti, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 10 della Legge n. 4/2012 e dell'articolo 33, comma 3, della Legge n. 30/2014.
- b) Il Presidente della Regione Siciliana, per quanto di competenza, si impegna ad assicurare il pieno conseguimento degli obiettivi del presente Patto, inclusi quelli di spesa indicati nell'Allegato A, subordinati alla effettiva disponibilità delle risorse finanziarie nazionali, avvalendosi dell'azione delle competenze amministrative dell'Amministrazione regionale, adottando l'attività amministrativa che più efficace attuazione di quanto previsto agli articoli 3 e 4.
- c) Le Parti concordano sulla opportunità degli interventi finalizzati alla valorizzazione e valorizzazione del patrimonio culturale e culturale della Regione Siciliana, che rappresentano un patrimonio inalienabile dell'identità, al fine di creare e sostenere le azioni previste dal Patto e quelle già indicate nel Piano Strategico Nazionale 2014-2020. Le Parti si impegnano ad agire, per ciascun sito archeologico, culturale, naturalistico, con un'azione coordinata dal ministero del Beni e delle Attività Culturali e del Turismo e dalla Regione Siciliana, che attraverso l'assunzione di piena responsabilità, avrà il compito di facilitare ed accelerare la realizzazione degli interventi. Per la definizione della loro azione si incaricano ad un successivo incontro bilaterale tra la Regione Siciliana ed il ministero del Beni e delle Attività Culturali e del Turismo.

Il quadro di riferimento di coesione della Presidenza del Consiglio dei Ministri, qualora si rendesse necessario, sarà presentata in tutto e in parte le risorse di cui al presente Patto, intervenendo nell'istituzione degli interventi e delle scelte di intervento, verificandone la coerenza con gli indirizzi definiti nei documenti di programmazione regionali e comunitari.

Le Parti si impegnano a realizzare nel biennio almeno ogni 6 mesi a partire dalla data di sottoscrizione delle risorse, lo stato di attuazione del presente Patto ed eventuali necessità di ambeduazione degli interventi indicati nell'Allegato A, a parte di spesa ammissibile a valere sul Fondo Sviluppo e Coesione.

Articolo 7
(Sorveglianza, trattamento risorse, valutazione)

I soggetti incaricati degli interventi compresi nel Patto presenteranno ai Responsabili Unici del Patto il quadro di attuazione, e aggiungeranno particolarmente una scheda per ciascun intervento concernente i passaggi procedurali e l'avanzamento nella spesa.



IL SEGRETARIO

Handwritten signature.

2. La sorveglianza del rispetto del cronoprogramma e la rispondenza delle opere realizzate a quanto indicato negli impegni sottoscritti dalle Parti è assicurata dal monitoraggio degli interventi da parte dell'interessabile unica amministrante veridica o loro.
3. La Banca è responsabile del corretto e tempestivo inserimento dei dati di monitoraggio.
4. I Responsabili Unici, con il supporto delle competenti strutture dell'Agenzia per la Gestione Territoriale, assicurano a cadenza almeno bimestrale il regolare monitoraggio degli interventi utilizzando il sistema di monitoraggio unitario fornito presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato. Le informazioni così acquisite sono rese disponibili alla Banca dati delle Amministrazioni Pubbliche (BDAP).
5. I dati, le informazioni e i documenti acquisiti nel sistema di monitoraggio sono accessibili e consultabili dagli soggetti coinvolti nella realizzazione, gestione e controllo degli interventi.
6. Il Comitato sovralente di attività di verifica, all'esito della verifica, assegna un congruo premio per l'attuazione delle eventuali azioni correttive.
7. Quando l'esito della verifica consente ad accertare che il mercato rispetto agli obiettivi procedurali e di spesa si discosta per più del 20% rispetto alle previsioni, sono definiti tutti gli interventi in fase di progettazione che presentano un ritardo. Per gli interventi in fase di realizzazione la sanzione è rappresentata dall'ammontare delle uscite in esonero, calcolato per un importo non inferiore al 10% del valore dell'intervento.
8. Il trasferimento delle risorse del Fondo Sviluppo Costante è vincolato al rispetto del vincolo insediamento dei dati dei singoli interventi nel sistema di monitoraggio unitario. Trascorso il cronoprogramma di ogni intervento, il mercato insediamento 9% aggiornamento dei dati di monitoraggio comporta la responsabilità del trasferimento delle relative risorse.
9. Nel corso dei mesi successivi alla realizzazione di ciascun intervento, la Regione presiede al Comitato in oggetto al valutazione sull'efficacia dell'intervento realizzato.

articolo 8 (Informazione e pubblicità)

Le informazioni relative agli obiettivi, alla realizzazione ed ai risultati del presente Patto saranno pubblicate sulla base di un piano di comunicazione predisposto dall'Agenzia per la Gestione Territoriale.

2. Al fine di garantire la massima trasparenza e la migliore comunicazione ai cittadini sulle attività e provvedimenti del layout, il Presidente della Regione si impegna a:
 - a) individuare e stabilire al Comitato un referente per gli aspetti collegati all'attività di comunicazione;
 - b) fornire tutti i dati richiesti dal Comitato al fine di consentire la comunicazione di informazioni ai cittadini attraverso sistemi innovativi.



IL SEGRETARIO

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

Articolo 2
(Disposizioni finali)

Verticali modificate al crescere della scala concernente la la Parti e formalizzate mediante atto scritto.

Aggiornato al settembre 2015

Il Presidente del Consiglio dei Ministri

Il Presidente della Regione Siciliana



IL SEGRETARIO

LIBERAZIONE N. 301... DELL'10/08/2016 ALLEGATO A PAG. 22

INIZIATIVA	INIZIATIVE DI REALIZZAZIONE (linee di progetto)	Importazione per progetto	Programmi di lavoro per progetto	Fin. 2014-2016	Fin. 2017-2018	Fin. 2019-2020	Fin. 2021-2022	Fin. 2023-2024	Fin. 2025-2026	Fin. 2027-2028	Fin. 2029-2030	Fin. 2031-2032	Fin. 2033-2034	Fin. 2035-2036	Fin. 2037-2038	Fin. 2039-2040	Fin. 2041-2042	Fin. 2043-2044	Fin. 2045-2046	Fin. 2047-2048	Fin. 2049-2050	Fin. 2051-2052	Fin. 2053-2054	Fin. 2055-2056	Fin. 2057-2058	Fin. 2059-2060	Fin. 2061-2062	Fin. 2063-2064	Fin. 2065-2066	Fin. 2067-2068	Fin. 2069-2070	Fin. 2071-2072	Fin. 2073-2074	Fin. 2075-2076	Fin. 2077-2078	Fin. 2079-2080	Fin. 2081-2082	Fin. 2083-2084	Fin. 2085-2086	Fin. 2087-2088	Fin. 2089-2090	Fin. 2091-2092	Fin. 2093-2094	Fin. 2095-2096	Fin. 2097-2098	Fin. 2099-2100	Fin. 2101-2102	Fin. 2103-2104	Fin. 2105-2106	Fin. 2107-2108	Fin. 2109-2110	Fin. 2111-2112	Fin. 2113-2114	Fin. 2115-2116	Fin. 2117-2118	Fin. 2119-2120	Fin. 2121-2122	Fin. 2123-2124	Fin. 2125-2126	Fin. 2127-2128	Fin. 2129-2130	Fin. 2131-2132	Fin. 2133-2134	Fin. 2135-2136	Fin. 2137-2138	Fin. 2139-2140	Fin. 2141-2142	Fin. 2143-2144	Fin. 2145-2146	Fin. 2147-2148	Fin. 2149-2150	Fin. 2151-2152	Fin. 2153-2154	Fin. 2155-2156	Fin. 2157-2158	Fin. 2159-2160	Fin. 2161-2162	Fin. 2163-2164	Fin. 2165-2166	Fin. 2167-2168	Fin. 2169-2170	Fin. 2171-2172	Fin. 2173-2174	Fin. 2175-2176	Fin. 2177-2178	Fin. 2179-2180	Fin. 2181-2182	Fin. 2183-2184	Fin. 2185-2186	Fin. 2187-2188	Fin. 2189-2190	Fin. 2191-2192	Fin. 2193-2194	Fin. 2195-2196	Fin. 2197-2198	Fin. 2199-2200	Fin. 2201-2202	Fin. 2203-2204	Fin. 2205-2206	Fin. 2207-2208	Fin. 2209-2210	Fin. 2211-2212	Fin. 2213-2214	Fin. 2215-2216	Fin. 2217-2218	Fin. 2219-2220	Fin. 2221-2222	Fin. 2223-2224	Fin. 2225-2226	Fin. 2227-2228	Fin. 2229-2230	Fin. 2231-2232	Fin. 2233-2234	Fin. 2235-2236	Fin. 2237-2238	Fin. 2239-2240	Fin. 2241-2242	Fin. 2243-2244	Fin. 2245-2246	Fin. 2247-2248	Fin. 2249-2250	Fin. 2251-2252	Fin. 2253-2254	Fin. 2255-2256	Fin. 2257-2258	Fin. 2259-2260	Fin. 2261-2262	Fin. 2263-2264	Fin. 2265-2266	Fin. 2267-2268	Fin. 2269-2270	Fin. 2271-2272	Fin. 2273-2274	Fin. 2275-2276	Fin. 2277-2278	Fin. 2279-2280	Fin. 2281-2282	Fin. 2283-2284	Fin. 2285-2286	Fin. 2287-2288	Fin. 2289-2290	Fin. 2291-2292	Fin. 2293-2294	Fin. 2295-2296	Fin. 2297-2298	Fin. 2299-2300	Fin. 2301-2302	Fin. 2303-2304	Fin. 2305-2306	Fin. 2307-2308	Fin. 2309-2310	Fin. 2311-2312	Fin. 2313-2314	Fin. 2315-2316	Fin. 2317-2318	Fin. 2319-2320	Fin. 2321-2322	Fin. 2323-2324	Fin. 2325-2326	Fin. 2327-2328	Fin. 2329-2330	Fin. 2331-2332	Fin. 2333-2334	Fin. 2335-2336	Fin. 2337-2338	Fin. 2339-2340	Fin. 2341-2342	Fin. 2343-2344	Fin. 2345-2346	Fin. 2347-2348	Fin. 2349-2350	Fin. 2351-2352	Fin. 2353-2354	Fin. 2355-2356	Fin. 2357-2358	Fin. 2359-2360	Fin. 2361-2362	Fin. 2363-2364	Fin. 2365-2366	Fin. 2367-2368	Fin. 2369-2370	Fin. 2371-2372	Fin. 2373-2374	Fin. 2375-2376	Fin. 2377-2378	Fin. 2379-2380	Fin. 2381-2382	Fin. 2383-2384	Fin. 2385-2386	Fin. 2387-2388	Fin. 2389-2390	Fin. 2391-2392	Fin. 2393-2394	Fin. 2395-2396	Fin. 2397-2398	Fin. 2399-2400	Fin. 2401-2402	Fin. 2403-2404	Fin. 2405-2406	Fin. 2407-2408	Fin. 2409-2410	Fin. 2411-2412	Fin. 2413-2414	Fin. 2415-2416	Fin. 2417-2418	Fin. 2419-2420	Fin. 2421-2422	Fin. 2423-2424	Fin. 2425-2426	Fin. 2427-2428	Fin. 2429-2430	Fin. 2431-2432	Fin. 2433-2434	Fin. 2435-2436	Fin. 2437-2438	Fin. 2439-2440	Fin. 2441-2442	Fin. 2443-2444	Fin. 2445-2446	Fin. 2447-2448	Fin. 2449-2450	Fin. 2451-2452	Fin. 2453-2454	Fin. 2455-2456	Fin. 2457-2458	Fin. 2459-2460	Fin. 2461-2462	Fin. 2463-2464	Fin. 2465-2466	Fin. 2467-2468	Fin. 2469-2470	Fin. 2471-2472	Fin. 2473-2474	Fin. 2475-2476	Fin. 2477-2478	Fin. 2479-2480	Fin. 2481-2482	Fin. 2483-2484	Fin. 2485-2486	Fin. 2487-2488	Fin. 2489-2490	Fin. 2491-2492	Fin. 2493-2494	Fin. 2495-2496	Fin. 2497-2498	Fin. 2499-2500	Fin. 2501-2502	Fin. 2503-2504	Fin. 2505-2506	Fin. 2507-2508	Fin. 2509-2510	Fin. 2511-2512	Fin. 2513-2514	Fin. 2515-2516	Fin. 2517-2518	Fin. 2519-2520	Fin. 2521-2522	Fin. 2523-2524	Fin. 2525-2526	Fin. 2527-2528	Fin. 2529-2530	Fin. 2531-2532	Fin. 2533-2534	Fin. 2535-2536	Fin. 2537-2538	Fin. 2539-2540	Fin. 2541-2542	Fin. 2543-2544	Fin. 2545-2546	Fin. 2547-2548	Fin. 2549-2550	Fin. 2551-2552	Fin. 2553-2554	Fin. 2555-2556	Fin. 2557-2558	Fin. 2559-2560	Fin. 2561-2562	Fin. 2563-2564	Fin. 2565-2566	Fin. 2567-2568	Fin. 2569-2570	Fin. 2571-2572	Fin. 2573-2574	Fin. 2575-2576	Fin. 2577-2578	Fin. 2579-2580	Fin. 2581-2582	Fin. 2583-2584	Fin. 2585-2586	Fin. 2587-2588	Fin. 2589-2590	Fin. 2591-2592	Fin. 2593-2594	Fin. 2595-2596	Fin. 2597-2598	Fin. 2599-2600	Fin. 2601-2602	Fin. 2603-2604	Fin. 2605-2606	Fin. 2607-2608	Fin. 2609-2610	Fin. 2611-2612	Fin. 2613-2614	Fin. 2615-2616	Fin. 2617-2618	Fin. 2619-2620	Fin. 2621-2622	Fin. 2623-2624	Fin. 2625-2626	Fin. 2627-2628	Fin. 2629-2630	Fin. 2631-2632	Fin. 2633-2634	Fin. 2635-2636	Fin. 2637-2638	Fin. 2639-2640	Fin. 2641-2642	Fin. 2643-2644	Fin. 2645-2646	Fin. 2647-2648	Fin. 2649-2650	Fin. 2651-2652	Fin. 2653-2654	Fin. 2655-2656	Fin. 2657-2658	Fin. 2659-2660	Fin. 2661-2662	Fin. 2663-2664	Fin. 2665-2666	Fin. 2667-2668	Fin. 2669-2670	Fin. 2671-2672	Fin. 2673-2674	Fin. 2675-2676	Fin. 2677-2678	Fin. 2679-2680	Fin. 2681-2682	Fin. 2683-2684	Fin. 2685-2686	Fin. 2687-2688	Fin. 2689-2690	Fin. 2691-2692	Fin. 2693-2694	Fin. 2695-2696	Fin. 2697-2698	Fin. 2699-2700	Fin. 2701-2702	Fin. 2703-2704	Fin. 2705-2706	Fin. 2707-2708	Fin. 2709-2710	Fin. 2711-2712	Fin. 2713-2714	Fin. 2715-2716	Fin. 2717-2718	Fin. 2719-2720	Fin. 2721-2722	Fin. 2723-2724	Fin. 2725-2726	Fin. 2727-2728	Fin. 2729-2730	Fin. 2731-2732	Fin. 2733-2734	Fin. 2735-2736	Fin. 2737-2738	Fin. 2739-2740	Fin. 2741-2742	Fin. 2743-2744	Fin. 2745-2746	Fin. 2747-2748	Fin. 2749-2750	Fin. 2751-2752	Fin. 2753-2754	Fin. 2755-2756	Fin. 2757-2758	Fin. 2759-2760	Fin. 2761-2762	Fin. 2763-2764	Fin. 2765-2766	Fin. 2767-2768	Fin. 2769-2770	Fin. 2771-2772	Fin. 2773-2774	Fin. 2775-2776	Fin. 2777-2778	Fin. 2779-2780	Fin. 2781-2782	Fin. 2783-2784	Fin. 2785-2786	Fin. 2787-2788	Fin. 2789-2790	Fin. 2791-2792	Fin. 2793-2794	Fin. 2795-2796	Fin. 2797-2798	Fin. 2799-2800	Fin. 2801-2802	Fin. 2803-2804	Fin. 2805-2806	Fin. 2807-2808	Fin. 2809-2810	Fin. 2811-2812	Fin. 2813-2814	Fin. 2815-2816	Fin. 2817-2818	Fin. 2819-2820	Fin. 2821-2822	Fin. 2823-2824	Fin. 2825-2826	Fin. 2827-2828	Fin. 2829-2830	Fin. 2831-2832	Fin. 2833-2834	Fin. 2835-2836	Fin. 2837-2838	Fin. 2839-2840	Fin. 2841-2842	Fin. 2843-2844	Fin. 2845-2846	Fin. 2847-2848	Fin. 2849-2850	Fin. 2851-2852	Fin. 2853-2854	Fin. 2855-2856	Fin. 2857-2858	Fin. 2859-2860	Fin. 2861-2862	Fin. 2863-2864	Fin. 2865-2866	Fin. 2867-2868	Fin. 2869-2870	Fin. 2871-2872	Fin. 2873-2874	Fin. 2875-2876	Fin. 2877-2878	Fin. 2879-2880	Fin. 2881-2882	Fin. 2883-2884	Fin. 2885-2886	Fin. 2887-2888	Fin. 2889-2890	Fin. 2891-2892	Fin. 2893-2894	Fin. 2895-2896	Fin. 2897-2898	Fin. 2899-2900	Fin. 2901-2902	Fin. 2903-2904	Fin. 2905-2906	Fin. 2907-2908	Fin. 2909-2910	Fin. 2911-2912	Fin. 2913-2914	Fin. 2915-2916	Fin. 2917-2918	Fin. 2919-2920	Fin. 2921-2922	Fin. 2923-2924	Fin. 2925-2926	Fin. 2927-2928	Fin. 2929-2930	Fin. 2931-2932	Fin. 2933-2934	Fin. 2935-2936	Fin. 2937-2938	Fin. 2939-2940	Fin. 2941-2942	Fin. 2943-2944	Fin. 2945-2946	Fin. 2947-2948	Fin. 2949-2950	Fin. 2951-2952	Fin. 2953-2954	Fin. 2955-2956	Fin. 2957-2958	Fin. 2959-2960	Fin. 2961-2962	Fin. 2963-2964	Fin. 2965-2966	Fin. 2967-2968	Fin. 2969-2970	Fin. 2971-2972	Fin. 2973-2974	Fin. 2975-2976	Fin. 2977-2978	Fin. 2979-2980	Fin. 2981-2982	Fin. 2983-2984	Fin. 2985-2986	Fin. 2987-2988	Fin. 2989-2990	Fin. 2991-2992	Fin. 2993-2994	Fin. 2995-2996	Fin. 2997-2998	Fin. 2999-3000
------------	---	---------------------------	----------------------------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------



JELIBERAZIONE N. 301... DEL 18/08/2005... ALLEGATO... A. PAG. 32

ID	MATERIA PRINCIPALE	DESCRIZIONE DEL PROGETTO (titolo del progetto)	Ripartizione per progetto	Programmi di lavoro (Art. 10, lett. a) del D.Lgs. 112/03)	FUC (Art. 10, lett. b) del D.Lgs. 112/03)	RISORSE UMANE (Art. 10, lett. c) del D.Lgs. 112/03)		Altre risorse disponibili	Costo complessivo del progetto (FUC + FUCI + FUC2 + FUC3 + FUC4)	SMEETING (Art. 10, lett. d) del D.Lgs. 112/03)	Altre risorse
						Uffici	Personale				
101	Amministrazione	10100001 - Formazione tecnica di base (corsi) per il personale amministrativo	10100001	10100001	10100001	10100001	10100001		10100001		
102	Amministrazione	10200001 - Formazione tecnica di base (corsi) per il personale amministrativo	10200001	10200001	10200001	10200001	10200001		10200001		
103	Amministrazione	10300001 - Formazione tecnica di base (corsi) per il personale amministrativo	10300001	10300001	10300001	10300001	10300001		10300001		
104	Amministrazione	10400001 - Formazione tecnica di base (corsi) per il personale amministrativo	10400001	10400001	10400001	10400001	10400001		10400001		
105	Amministrazione	10500001 - Formazione tecnica di base (corsi) per il personale amministrativo	10500001	10500001	10500001	10500001	10500001		10500001		
106	Amministrazione	10600001 - Formazione tecnica di base (corsi) per il personale amministrativo	10600001	10600001	10600001	10600001	10600001		10600001		
107	Amministrazione	10700001 - Formazione tecnica di base (corsi) per il personale amministrativo	10700001	10700001	10700001	10700001	10700001		10700001		
108	Amministrazione	10800001 - Formazione tecnica di base (corsi) per il personale amministrativo	10800001	10800001	10800001	10800001	10800001		10800001		
109	Amministrazione	10900001 - Formazione tecnica di base (corsi) per il personale amministrativo	10900001	10900001	10900001	10900001	10900001		10900001		
110	Amministrazione	11000001 - Formazione tecnica di base (corsi) per il personale amministrativo	11000001	11000001	11000001	11000001	11000001		11000001		
111	Amministrazione	11100001 - Formazione tecnica di base (corsi) per il personale amministrativo	11100001	11100001	11100001	11100001	11100001		11100001		
112	Amministrazione	11200001 - Formazione tecnica di base (corsi) per il personale amministrativo	11200001	11200001	11200001	11200001	11200001		11200001		
113	Amministrazione	11300001 - Formazione tecnica di base (corsi) per il personale amministrativo	11300001	11300001	11300001	11300001	11300001		11300001		
114	Amministrazione	11400001 - Formazione tecnica di base (corsi) per il personale amministrativo	11400001	11400001	11400001	11400001	11400001		11400001		
115	Amministrazione	11500001 - Formazione tecnica di base (corsi) per il personale amministrativo	11500001	11500001	11500001	11500001	11500001		11500001		
116	Amministrazione	11600001 - Formazione tecnica di base (corsi) per il personale amministrativo	11600001	11600001	11600001	11600001	11600001		11600001		
117	Amministrazione	11700001 - Formazione tecnica di base (corsi) per il personale amministrativo	11700001	11700001	11700001	11700001	11700001		11700001		
118	Amministrazione	11800001 - Formazione tecnica di base (corsi) per il personale amministrativo	11800001	11800001	11800001	11800001	11800001		11800001		
119	Amministrazione	11900001 - Formazione tecnica di base (corsi) per il personale amministrativo	11900001	11900001	11900001	11900001	11900001		11900001		
120	Amministrazione	12000001 - Formazione tecnica di base (corsi) per il personale amministrativo	12000001	12000001	12000001	12000001	12000001		12000001		



SECRETARIO

